

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Un numero speciale Centenari

Un numero arretrato: **Quindici** 1978

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

Una domenica, mentre uscivano dalla chiesa, Lita disse: « Sai che abbiamo stabilito, Mario ed io, se non ti rincresi, mia cara amica? » (Continua)

Banco di Napoli L. 198,892,800, Banca Nazionale Toscana L. 83,378,875, Banca Romana L. 48,710,125, Banco di Sicilia L. 42,887,050, e Banca Toscana di credito L. 18,817,650.

Tragedia d'amore.

Roma 1. Questa mattina al Cimitero di Campo Verano il giovane Emanuele Girelli di ventidue anni, dopo aver accesa una lampada ed appesa una corona sulla tomba dell'amante, si tolse la vita esplodendosi un colpo di revolver al cuore.

Fabbricati in pericolo.

Nella facciata d'un fabbricato prospiciente sulla Piazza Vittorio Emanuele questa mattina si aperse una fenditura larga quattro dita.

Avvertita subito l'autorità e praticate le opportune indagini si constatò che erasi equilibrata una grande colonna posta a sostegno del porticato. Si dovette prontamente puntellarla.

Anche l'Egitto.

Alessandria 1. Fu stabilita una quarantena di 24 ore per la provenienza da Genova.

Interruzione ferroviaria.

Il forte temporale che si è scatenato ieri sul veronese ha recato considerevoli danni anche di là delle frontiere.

Annunziano infatti all'Adige che al di là di Bolzano sono avvenuti guasti considerevolissimi sulla ferrovia, per modo che il treno proveniente dalla Germania è sospeso. Anche non è rimessa la linea nel pristino stato. Il treno delle ore 9.05 si è quindi fermato ad Ala ed è partito per Verona.

Noi del continente siamo infetti!

La Gazzetta Ufficiale pubblica la ordinanza del 31 agosto imponente 3 giorni di quarantena, se traversata incolume per bastimenti arrivati dal continente italiano in Sicilia e Sardegna. Le quarantene si scontreranno ad Augusta per la Sicilia, nel Golfo degli Aranci per la Sardegna. Qualora le navi abbiano casi sospetti subiranno 21 giorni di quarantena da scontarsi nell'isola di Asinara.

Livorno senza pane.

La questione dei forni, a Livorno, dice la Nazione, è creduta composta, risorge. Il modo di soluzione risulta impossibile in pratica. La cittadinanza lamenta la mancanza del pane fresco nelle prime ore del mattino. I lavoratori ostinano a rifiutare il lavoro notturno. I padroni minacciano la chiusura dei forni.

Stanotte sono stati arrestati dodici lavoratori. Attendonsi provvedimenti dall'Autorità.

Delitto a Livorno.

Stamane la guardia doganale Ramore ferì alla regione del cuore con una coltellata il maresciallo Lebana col quale aveva un vecchio odio.

Conferenza a Livorno.

L'on. Costa tenne, l'annunziata, una conferenza sulla religione e sulla questione sociale dinanzi ad una immensa folla fra la quale vedevansi molte donne.

All'Estero

Mercato internazionale di grani.

Vienna 31. Oggi venne aperto il mercato internazionale dei grani. Secondo il rapporto della segreteria generale, l'Austria-Unghera potrà esportare sei milioni di quintali metrici di frumento e 3 milioni e mezzo di orzo. Nessuna esportazione per la segale e l'avena.

Notizie Caltiche.

Marsiglia 31. 8 decessi.

Costantinopoli 31. Fino a nuovo avviso tutte le provenienze dall'Italia verranno sottoposte a quarantena.

Madrid 1. Ieri 1088 decessi.

Tolosa 31. Da ieri sera 7 decessi.

In Provincia

Il Bollettino giudiziario

È stato richiamato Savorgnan Gironi vice-cancelliere alla Pretura di Ampezzo, ed applicato contemporaneamente alla cancelleria del Tribunale Civile di Torino.

Fordenone 31 agosto.

Festa operaia.

(11) Ieri fu giorno di festa speciale per la nostra società operaia, la quale ha voluto ancora una volta affermarsi sotto l'egida del suo statuto di recente sostanzialmente modificato.

Alle 10 del mattino in uno dei locali delle scuole elementari maschili ebbe luogo la distribuzione dei premi a quelli alunni della scuola di disegno — annessa alla società — che vi si distinsero. La solennità fu accresciuta dai concetti della banda musicale dei due nostri colonnelli, unite in un sol corpo quasi a conferma della loro benevola concordia che regna nei nostri buoni operai. — Lesse una bella relazione sull'andamento di questa scuola il prof. Sotgiornelli che vi insegna con intelletto d'amore e che per l'indirizzo eminentemente pratico che le ha dato, si merita il plauso di quanti ne conoscono i risultati.

Da questo, abbiamo appreso che la Scuola è divisa in due Sezioni: maschile l'una, l'altra femminile. Quest'anno gli iscritti alla Sezione maschile ascendevano alla bella cifra di 121; alla Sezione femminile, 84. Di questi, 28 furono riconosciuti degni di distinzione. Ed è precisamente sui premi che questa volta desidero attirare la vostra attenzione.

Non le solite medaglie, ma stecche, sguardi, traccie curve, compassi ecc.; ecco i premi destinati a questi bravi operai. E la me ne compiacio, coll'egregio professore che propose e col Consiglio di Direzione che approvò e mandò ad effetto un provvedimento così pratico e utile insieme. Bando una buona volta a tutto ciò che sa di convenzionale e portamento sempre — in tutto e per tutto — nel campo pratico, se vogliamo che le istituzioni siano d'avvero vantaggiose.

In una sala attigua fu poi aperta la esposizione dei lavori eseguiti nell'anno scolastico 1894-95.

E' un bel complesso dal quale traspare la valenza dell'insegnante e la diligenza e il profitto incontestabile degli allievi e delle allieve. Menzola in legno, toletta con cornice intagliata, carnet, staggia in legno intagliato; facciate, sezioni e piante di case; macchine con legioni e ornamenti fanno bella mostra nella sezione maschile; nella femminile si ammirano (lo dico nel più largo senso della parola) fiori, prospettive e paesaggi.

Una stratta di mano all'egregio prof. Spararnelli.

All'ora 1 pom. pranzo sociale al quale intervennero circa 400 operai. Vi furono anche 20 invitati fra i quali ho notato il cav. Scandella, Pro-Sindaco della Città, il quale in due disse poche, ma belle parole di augurio per il fiorente sodalizio. Presso dopo la parola il cav. Wepfer e da ultimo il cav. Locatelli, direttore della filatura di Torre.

Le due bande musicali chiusero la festa percorrendo le vie della città. La giornata di ieri resterà scolpita nel cuore dei nostri operai, i quali vanno orgogliosi di una istituzione la quale è amministrativamente e finanziariamente può gareggiare colla prime altre congreghe della regione.

In Città

Pacchi postali. Per ordine telegrafico giunto, dalla Direzione Generale delle Poste, sino da ieri venne soppresso il servizio Pacchi per le isole di Sicilia e Sardegna in causa della quarantena.

Distribuzione soppressa. A datare da oggi, viene soppressa l'ultima uscita del portafoglio che aveva luogo alle ore 7 1/2 di sera.

Sospensione di mercati. Essendosi sviluppata l'alta epizootica nelle località Brestavira e Sella in territorio del distretto di Sossana (Austria) quel capitano distrettuale ha ordinata la sospensione dei mercati di bestiame nell'intero distretto stesso.

Il Festival avrà luogo! Osona! Il bel tempo è ritornato e speriamo rimanga almeno fino a che l'Impresa vada coronata di splendido successo e meritato, le sue fatiche, la sua opera costante, indefessa, intelligente e filantropica. Ho fatto un giro stamane per il giardino grande e purtroppo, come sempre, ho trovato i segni lasciati dalle gesta del vandalismo. Possibile, che non sia concesso essere civili almeno verso noi stessi!

Mi confortò l'animo il vedere gli operai nuovamente al lavoro, tutti intenti a preparare e disporre a modo. Altri padiglioni si stanno erigendo; uno specialmente attirerà l'attenzione generale, ma non ho potuto penetrare il mistero che lo avvolge, e dico il vero, aspetto con ansietà la festa per sapere di che si tratta.

Dunque, cittadini e comprovinciali... Il sei settembre prossimo Tutti accorrete qua

e potrete accertarvi coi vostri occhi, che quanto finora si è detto, è nulla al confronto del vero.

Nemo.

Nuovi dottori in giurisprudenza. Dalla Università di Padova

furono laureati in legge alla fine del sessanta anno accademico, i signori: Girardi Ulisse da Udine e Turchetti Giuseppe da Tricesimo.

Nozze. Stamane il conte Silvio Elti Zignoni di Gemona si unì in matrimonio colla gentile signorina nostra concittadina Vittoria Rubini.

Al fortunati Spoi i nostri migliori auguri.

Congregazione di carità di Udine. Statistica di beneficenza per mese di agosto 1895.

Sussidi da L. 1 a L. 5 N. 331	
> 6 > 10 > 87	
> 11 > 15 > 8	
> 16 > 20 > 8	
> 21 > 25 > —	
> 26 > 30 > 8	
> 31 > 40 > —	
Totale N. 432	

per L. 2173.

Mesi antecedenti.

Gennaio L. 2021. — per N. 406 sussidiati	
Febbraio » 2200. — » 418 »	
Marzo » 2076.40 » 418 »	
Aprile » 2038.40 » 418 »	
Maggio » 2123.65 » 422 »	
Giugno » 2075. — » 417 »	
Luglio » 2102. — » 422 »	

Inoltre, a tutto giugno la Congregazione aveva a proprio carico nei vari Istituti della città N. 26 individui e cioè: alle Derelitte N. 8

Renati » 4	
Ricovero » —	
Tomadini » 14	
Totale N. 26	

Banca cooperativa udinese. Società anonima

Situazione al 31 agosto 1895.

Azioni sottoscritte da n. 393 soci n. 5801 a L. 25, L. 145,025. —

Capitale L. 135,250. —

Azionisti saldo azioni » 60,677.50

Capitale effettivo versato L. 74,572.50

Attivo.

Cassa L. 12,515.87	
Azionisti saldo azioni » 60,677.50	
Portafoglio » 105,884.03	
Banche e Ditte corrisp. » 63,523.09	
Depositi liberi e volenti » 7,220. —	
Antec. sopra pegni di tit. » 18,450. —	
Debitori diversi » 9.60	
Mob. e spese di primo imp. » 1,260.29	
Spese d'amministrazione » 636.41	
Totale attivo L. 269,576.29	

Passivo.

Capitale L. 135,250. —	
Depositi in conto corrente » 55,537.87	
Id. a risparmio » 3,945.98	
Banche e Ditte corrisp. » 63,798.72	
Dep. per dep. liberi e vol. » 7,220. —	
Crediti diversi » 27.25	
Fondo di riserva » 1,172. —	
Utili lordi del corr. essere » 2,674.47	
Totale passivo L. 269,576.29	

Udine, li 2 settembre 1895.

Il presidente

M. Volpe.

Il sindaco

P. I. Modolo

Il direttore

E. Ermacora.

Nella situazione non figura che il Capitale delle azioni sulle quali furono cominciate i versamenti.

Giustificazione. Siccome da un gruppo di quattro persone, come mi venne riferito, si dubitava che nel Mezzogiorno del suburbio di Udine vi fosse un buon terzo della popolazione, pellagrosa, e siccome innanzi al pubblico non si scherza, così ho creduto bene di depositare il volume degli atti d'inchiesta presso la libreria Gamblerasi, ove ognuno potrà esaminare la relazione dell'on. Sindaco Peccole, segnata fra le risposte col N. 1.

Giuseppe Manzini.

Distretto di Tarcento.

Sedute del Consiglio di Lega dei giorni 31 agosto e 1 settembre 1895.

Abili di I. ^a Categoria N. 81	
» II. ^a » » 50	
» III. ^a » » 81	
In osservazione » 9	
Riformati » 54	
Rivedibili » 31	
Cancellati » 28	
Dilazionati » 84	
Renitenti » 84	
Totale N. 668	

Pompe funebri. Dall'Impresa del servizio municipale per le pompe funebri in Udine riceviamo il seguente avviso:

Onde prevenire eventuali equivoci, la suddetta Impresa rende noto, che col primo settembre mette fuori di circolazione la tariffa fin d'ora adottata in città, per sostituirne altra con prezzi ridotti.

Avverte inoltre, che non badando a sacrifici e spese, ha di molto aumentato il suo corredo funebre tanto in carri e

cavalli, come altri addobbi aderenti a questo servizio, cose che mettono la Impresa in condizioni tali da poter corrispondere, tanto qui, come in Provincia, a tutte le esigenze dei tempi moderni, anche paragonandole a quella d'una città di primo ordine.

Ha pure ridotto i prezzi sulle casse sepolcrali delle quali tiene un vasto deposito.

Per l'Impresa

Emanuele Hocke.

In Tribunale

Il processo Sommaruga.

Roma 1. L'udienza s'apre alle 10 e mezzo, Maggiore folla di ieri.

L'imputato siade vicino al suo avvocato Cobosovich.

Sorge un incidente per l'assenza del teste pubblicista Scarfoglio, col quale dovrebbe essere confrontato il teste già udito pittore Lacostelli. Scarfoglio trovasi a Palermo; lo si sollecitò a venire.

L'avv. Panattoni, della difesa, si oppone alla domanda del P. M. che si leggano le deposizioni dei testi assenti. Chiede poi al secolando alcuni testi citati tardivamente dal P. M. Napoe un vivace incidente. Il Tribunale respinge la domanda della difesa.

Giungono i certificati di malattia di Gabriele D'Annunzio e di Anton Giulio Barrili. Questi testimoni si adranno a domicilio.

E ricomincia la sfilata dei testi. Il tipografo Centenari depone favorevolmente alla solerzia e alla onorabilità commerciale del Sommaruga.

Primo Levi direttore della Riforma conferma le deposizioni dei pittori Jacovacci e Carcano che dissero Sommaruga aver preteso soltanto la mediazione.

Il teste Cerimile, segretario particolare di Grimaldi, fu socio della casa editrice Sommaruga.

Si ode il famigerato pubblicista Bessana, autore del sommario « Roma occulta ». Esclude che scrivesse sempre dietro i suggerimenti di Sommaruga.

Ed ecco Chauvet, direttore del Popolo Romano (movimento di curiosità).

Dice Chauvet che il sommario di « Roma occulta » gli fece impressione di un tentativo d'intimidazione onde ottenere vantaggi. Narra che ricusò la proposta di Sommaruga di associarsi a lui per acquistare dalla Esma Lyon le lettere dirette da vari uomini illustri.

Sommaruga. — Il racconto del teste Chauvet è falso. Mi riservo di querelarlo.

Il teste avvocato Foschini si ritirò dalla direzione delle Forche Caudine per sottrarsi alle pressioni di Sommaruga che gli imponeva articoli che al teste non garbavano.

Napoli, comproprietario del Fracassa, depone sull'affare Castellani. Disapprova le proposte del Sommaruga, ma esclude di trattare di ricatto.

Segue il pubblicista Vico Mantegazza, corrispondente della Gazzetta dell'Emilia. Rifiuta la storia della sua vertenza con Sommaruga. Dichiarò che lo considera troppo al di sotto di sé.

Gli avv. Panattoni e Cobosovich interrompono violentemente il teste, chiedendo al presidente che faccia rispettare l'imputato.

Sommaruga. — Chiede se il Mantegazza conferma la sua deposizione scritta sull'origine toscana della fondazione della Cronaca Bizantina mediante le somme avute, da una signora che conviveva con lui, Sommaruga.

Mantegazza. — Conferma che conosce questa voce.

Sommaruga presenta le ricevute dei vaglia proventi il contrario. Dice: — Amo che il teste si ricordi. Mi riservo di querelarlo.

Presidente. — Penai a liberarsi lei... Gli avvocati difensori scattano in piedi chiedendo l'iscrizione a verbale della frase del Presidente. Incidente vivissimo.

Cobosovich dice: — Sommaruga penserà a liberarsi. I testi pensano a liberarsi dalla impressione trista, prodotta nel pubblico con le loro mal misurate parole. (Approvazioni vive nel pubblico).

Panattoni deposita il libretto della cassa di risparmio provante che Sommaruga possedeva varie migliaia di lire all'epoca della fondazione della Bizantina.

IN BIBLIOTECA

A. PONSIGLIONI. — Terenzio Mamiani

Ecco qua una pubblicazione che dovrebbe destare e desta veramente un vivo giustificato interesse. Il signor Ponsiglioni, prof. nell'Università di Genova,

— dietro invito degli studenti di quell'Ateneo — ha commemorato il co. Terenzio Mamiani della Rovere, nato a Pesaro il 18 settembre 1799 e morto a Roma il 21 maggio 1885 alle ore 8.30 pom.

Il commemorante fa prima un giudizio del defunto, nel quale afferma esser fiorito l'amore della scienza, della patria e della libertà. Dopo l'accenno agli onori che lo toccarono, durante la sua fortunosa esistenza, viene a discorrere del carattere. E dai moti del 81 a Bologna e dai pericoli del potere nel 48 a Roma, lo porta fino al 1881; nel quale anno prescelse dimettersi, a patteggiare col Vaticano per le elezioni amministrative di Roma. Detto del carattere, il prof. Ponsiglioni viene a dimostrare l'affezione che legava il Mamiani colla dinastia Savoia e con Carlo Alberto in particolare. Il desiderio dell'azzurro punse il cuore del pesarese fiero e tenace; e ciò che non concesse al papa, facilitò a Carlo Alberto.

Il commemorante mette insieme monarchisti e repubblicani e afferma che entrambi contribuirono all'unità d'Italia. Bestemmia odeste che oggi tutti non possono dire, per la semplice ragione che chi ha fatto l'Italia sotto i moderati o trasformisti; e a chi doesse qualche ha detto il signor Ponsiglioni, ci sono le manette. Mazzini era un visionario, Garibaldi un filibustiere, Catinato un pizzicagnolo, Mario un furfante e gli altri tutti canaglia, roba da bagno penale... con e senza il consenso del codice.

Riassume brevemente le idee progressive del Mamiani come statista, l'autore viene a parlare del poeta e cita i versi in lode di Osea Sabauda; come filosofo lo giudica sommo e continuatore dell'idea platonica. E fa un felice parallelismo — senza intendere di farlo — tra Platone e Mamiani.

La conclusione è questa che segue: « E morì lietamente sognando. Sognò un'Italia potente e gloriosa nel mondo per scienza, libertà e lavoro; e per virtù dei suoi cittadini... »

Ricordare in Italia Terenzio Mamiani è un bisogno, è un dovere. Raro esempio nella storia degli uomini illustri, egli poté essere cospiratore, ministro del papa e del re, filosofo, poeta e proiettore; e pur il dente dell'invidia non l'attacò. Ora un uomo così fortunato e così meritevole, doveva essere posto ad esempio ai giovani. E però non si può abbastanza lodare il signor Ponsiglioni che delle virtù del Mamiani chiaramente discorse.

Se una frase manca alla commemorazione, se una frase era necessario che fosse ripetuta, lo direi quella che rifiutava i conforti del prete. Come Hugo a Parigi, sul letto di morte, — diceva: « Credo in Dio, e non voglio nessun prete; » — così Terenzio Mamiani, da un villino di via Varese sulla piazza dell'Indipendenza, diceva: « Io ho insegnato ai preti la dottrina di Cristo: essi nulla possono insegnare a me. » Con queste parole lo giudico si compendia tanta parte della vita del pesarese: vita di scienza e di coscienza.

E scienza e così nza suggeriva il vegliardo insegna all'Italia sua e scienza e coscienza chiedono ancora i giovani italiani al patrio governo.

Il bibliotecario.

Corriere Artistico

Nuove opere ed operette.

La riapertura dei teatri di opere e di operette si approssima e con essa orreasi ogni giorno l'elenco delle novità segnalate sull'orizzonte teatrale. Così il maestro C. Göppert, di Mannheim, ha data un'opera in tre atti, l'odiatissima, dai celebri compositori Litz e Lassen, dal titolo: Luitin Messis fabbro di Anversa.

Antonio e Cleopatra, dramma lirico in 4 atti, di E. F. Wittgenstein, verrà rappresentato al teatro di Darmstadt. — Franz de Suppé, l'acclamato autore del Boccaccio e di Donna Juanita, sta scrivendo una grand'opera in 5 atti: Die Corsin, la corsa, alla quale è da augurare la sorte delle sorelle minori in operette; e Giovanni Strauss ha quasi ultimata una nuova operetta: il barone zingaresco.

Un nuovo oratorio del Benoit. Il celebre compositore flammingo Peter Benoit, ha testè fatto eseguire a Bruxelles il suo nuovo lavoro: Kinderoratorio, cioè Oratorio da piccini. L'effetto ne è stato incantevole ed assolutamente originale. Peter Benoit venne acclamato entusiasmamente; all'esecuzione presero parte 1400 esecutori, divisi in quattro gruppi: ragazzi, ragazze, giovanetti e giovanette.

Massime e sentenze

Le ingiurie hanno un gran vantaggio sul ragionamento, ed è quello di essere ammesse senza prova da una moltitudine di lettori. *Mansoni.*

Il segreto del successo è la costanza del proposito. *Disraeli.*

L'uomo è più ragionatore che ragionevole. *Redario II.*

Nota allegra

In un teatro di provincia una sera tardava oltremodo il principio dello spettacolo. La gente del loggione s'impazientiva e faceva grande schiamazzo. — Zitti, bastio! gridò dalla platea uno spettatore un po' arrogante. — Ella si sbaglia, risposegli una voce dall'alto; questo quasi non è che il finale, la stalla è lì abbasso.

Spensetti è chiamato al telefono mentre passeggiava per l'ufficio col cappello in testa. — Con chi parlo? domanda.

Si vede. Spensetti fare un gesto di sorpresa e togliersi premurosamente il cappello; davanti all'apparecchio; poi lo si sente rispondere: — Signora, la serviro.

Sciarada

La lingua non adopri
Per dire il mio primier;
Se l'altro diel' adesso
Dirai tu sempre il ver.
Il terzo mio l'innobria,
T'esalta e 'l tuo cor molca;
Piacevole è all'addito
Chè fra le note è dolco.
L'inter non fu mai visto,
Oola stess' Eva nacque;
Trasfesse fin la madre,
A ninn fin qui dispiacque.

Spiegazione della Sciarada precedente

Migliaro

Varietà

Un duello singolare. I giornali francesi raccontano di un duello curiosissimo.

Il giovane marchese di S... un prepotente riconosciuto, sfidò per futuri motivi il dottor G... a cui era, naturalmente, rilasciata la scelta delle armi e delle condizioni.

Il dottore fece sapere al marchese che egli coi suoi padrini si recava a Marsiglia, ove avrebbero trattato le altre formalità.

A Marsiglia fa strage il colera, ma il marchese non potè esimersi dall'invito.

Egli si trovò, invitato, più a un suo avversario e coi rispettivi padrini, ad una trattativa sul porto.

Quivi il dottor G... che aveva fatto portare un grosso panier, levò fuori una magnifica insalata di cetrioli, un popone e dodici grossi fichi.

— Ecco le mie armi disse, qui c'è il colera, uno di noi due morirà, di certo, dopo questa colazione. Sedetevi là, ecco una forchetta, e guardiamo chi di noi ha più coraggio. In guardia, signore!

I testimoni si affrettarono a far cessare il duello: gli avversari si strinsero la mano, ma a Parigi si è reso molto alle spalle del marchese.

La breve gioia d'un erede. Giorni addietro fu trovato morto nel bagno di uno stabilimento della via del Tempio a Parigi, certo Fresco, di 65 anni, già notaio in un villaggio dei dintorni. Il commissario di polizia mise i suggerii alla casa del Fresco che gli era stato indicato come uomo che si dava di frequente al mendicare.

Ieri l'altro un operaio si presentò al commissario, munito di carte che lo facevano riconoscere per nipote del defunto.

Tolti i suggerii alla casa del Fresco, al nipote si fece un cuore grosso grosso di gioia rinvenendo 54 mila lire in pezzi da una lira e 50 centesimi, e dei valori diversi per 618 mila lire.

Ma la gioia del nipote fu di corta durata, perchè il commissario trovò in una salvietta un testamento olografo perfettamente in regola, col quale il Fresco legava tutta la propria fortuna all'accademia di Parigi, sezione scienze.

Le chiavi della torre di Pisa. Non è palese a tutti come nel settembre del 1870, dopo uno straripamento dell'Arno, scavando la terra presso

alla riva del fiume furono rinvenute a tre metri sotto il suolo sei chiavi che gli intelligenti dopo un lungo e serio esame riconobbero essere quelle della torre de' Gualandi che il conte Ugolino disse:

« Per me ha il titolo della fame ».

Notiziario

Cortesia francesi

Roma 1. Il ministro della guerra francese diramò una circolare ai comandanti dei corpi d'esercito per raccomandare ad essi di usare cortesi accoglienze in special modo benevoli alla missione militare italiana che assisterà alle grandi manovre in Francia.

I nostri amici della triptice.

La *Tribuna*, a proposito dell'articolo della *National Zeitung* sulla pretesa occupazione di Zanzibar, dimostra che se pure il governo italiano volesse fare qualche cosa d'importante e serio i primi ad impedirlo sarebbero i nostri amici della triptice alleanza.

Pioggie di commenda.

Assicuratevi che il ministero stia preparando una grande informata di commendatori. Verrebbero nominati commendatori quarantasette deputati per premiarli d'aver dato voto favorevole alle Convenzioni ferroviarie.

I bilanci.

Sono pervenute alla Ragioneria Generale le proposte generali dei vari ministeri intorno alle modificazioni da introdursi nei rispettivi bilanci con la legge d'assestamento.

In conformità alle vive raccomandazioni ad essi fatte per l'addietto dai ministri Depretis e Magliani la proposta d'aumenti sono poche e poco rilevanti. Non saranno ammesse che le maggiori spese relative ai nuovi organi ed alle variazioni degli organi esistenti.

La legge d'assestamento del bilancio potrà venir presentata alla Camera in novembre.

Oggi è tornato a Roma il ministro Magliani.

Il conte Corti.

Un telegramma al giornale opportunisto *Le Soir* da Roma dà per positivo che il conte Corti, ambasciatore italiano a Costantinopoli iniziò colla Sublime Porta i negoziati per il protettorato italiano in Tripoli.

Telegrammi

Abbeville 1. I funerali di Courbet riuscirono magnifici. Il vescovo di Amiens presiedette la cerimonia assistito da circa seicento preti. Il governo era rappresentato.

Madrid 81. Nuova dimostrazione antitedesca nelle provincie. Quella di Saragozza fu imponente.

Ieri alcuni socialisti furono arrestati a Prado per grida sovversive e disobbedienza alle autorità.

Madrid 1. I giornali ministeriali deplorano il linguaggio della stampa tedesca che rende difficilissimo un accomodamento.

Madrid 1. La nota della Germania è arrivata. Sostiene che i diritti della Spagna sulla Caroline sono dubbi. Ne discute i diritti di proprietà. Invoca i legami d'amicizia che uniscono la Spagna alla Germania per un accordo. Non fa nessuna menzione di qualsiasi occupazione tedesca nelle Caroline.

Oredesti che il gabinetto di Berlino, mentre sostiene il suo diritto di occupare la Caroline, cerchi di guadagnare tempo per sapere se la flotta tedesca sia giunta nelle Caroline.

I ministri credono che i tedeschi non abbiano occupato ancora nessuna isola spagnuola. Sperano che le navi spagnuole sieno giunte alle Caroline (Palas) Se la questione si aggravasse si rinviarebbero le Cortes.

Ieri vi fu una piccola sommossa a Malaga; la gendarmeria la repress.

Madrid 1. La *Correspondencia* dice: Il re non scrisse alcuna lettera al principe imperiale di Germania.

La *Correspondencia* militare pubblica un numero straordinario con articoli firmati da generali ufficiali e soldati in risposta agli articoli della *Borsen Courier* e della *Kreuzzeitung* offendenti la Spagna.

Memoriale dei privati

Annunzi legali. Il Foglio periodico del 26 agosto N. 26 contiene:

(Continuazione e fine)

Il Municipio di Preone avvisa che essendo andato deserto l'esperimento

d'asta tenutosi in quell'Ufficio per la vendita di n. 7285 sterri di borra faggio sul dato di lire 1.60 lo sterro, il giorno 12 settembre p. v. alle ore 10 antim. avrà luogo l'aggiudicazione quando anche si presentasse un solo offerente.

Richiesto da Maddalena Bertossi-Berthold di Gorizia col procuratore avv. L. Luzzatti, l'usiere ha notificato agli Tomadoni dott. Giuseppe e Pietro ambi di Cormona, la sentenza: 18 luglio 1885 con contemporaneo precepto di pagare la somma di cui in essa entro giorni 80 sotto comminatoria dell'esecuzione immobiliare.

L'eredità abbandonata da Antonio fu Antonio Buttolo morto in Resia il 1 maggio p. p. venne beneficiariamente accettata dalla vedova Maria Barbarino, dai figli Fiorenzo e Filomena e dai nipoti Angelina, Fiorenzo, Maria, Virginia ed Antonio e questi essendo minori a mezzo del loro padre Fiorenzo Buttolo suddetto.

La Prefettura di Udine avvisa che alle ore 11 ant. di lunedì 14 settembre presso quella Prefettura, si addiverrà col metodo dei partiti segreti, all'incontro per l'appalto dei lavori di costruzione di un argine sulla destra del fiume Tagliamento della confluenza del torrente Cosa al ponte della strada provinciale Casarsa-Codroipo e 2 tronco tra le fronti di Aurava e Valvasone dell'estesa di metri 8526.89: nei Comuni di S. Giorgio della Richinvelda e Valvasone per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 72,036.

La Prefettura di Udine avvisa che alle ore 11 ant. di venerdì 11 settembre presso quella Prefettura, si addiverrà, col metodo dei partiti segreti, all'incanto per l'appalto dei lavori di rialzo ed ingrosso della tratta dell'argine sinistro del Tagliamento da metri 160 superiormente al palo chilometrico 2500 della estesa di metri 8681.00 in Comune di Varmo per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 81,490.

In seguito all'ordinanza di rinvio 6 giugno 1885 del Tribunale di Conegliano, l'asta che doveva aver luogo nello stesso giorno degli immobili espropriati da Eugenia Malmignati Poli e dalla Banca G. Romati e C. di Padova in odio di Antonio Del Bon e dei di lui figli Teresa, Ermenegildo, Adele, Giov. Batt. Caterina, Giulio, Dorina, Clara ed Elisa, i sette ultimi minorenni rappresentati dal padre, seguirà nel giorno 5 settembre 1885 alle ore 10 ant. davanti il Tribunale suddetto.

L'avv. Ellero Enos di Pordenone procuratore della Ditta Luigi Moretti di Udine rende noto che nel giorno 23 ottobre 1885 ore 10 antim. in udienza pubblica avanti il Tribunale di Pordenone seguirà in un sol lotto sul dato di lire 519 in odio di Sgarboda Maddalena vedova Storti di Basiglio l'incanto e vendita degli stabili in mappa di Villotta.

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 31 agosto 1885.

Attivo.	
Denaro in cassa	L. 89,279.54
Mutui a enti morali	474,704.88
Mutui a privati	807,672.17
Prestiti in Conto corrente	185,409.60
Prestiti sopra pagno	87,710.18
Consolidato Italiano 5 per 100	718,868.80
Obbligazioni Asse ecclesiastico	88,800.
Obbligazioni Ferr. Pontebiana	139,018.25
Obbligazioni Ferrovie Sarda	278,225.30
Cartelle del cred. fond. di Milano	144,615.
Cartelle del cred. fond. di Bologna	139,040.
del banco di Napoli	97,900.
Portafoglio	339,610.
Depositi presso Banche	107,712.17
Mobili, registri e stampe	1,000.
Debiti diversi	71,276.61
Somma Attivo	L. 3,688,101.23

Passivo.	
Credito dei depositanti, per capitale	L. 3,888,648.13
Simile per interessi	70,174.39
Crediti diversi	8,179.71
Patrimonio dell'Istituto	190,444.03
Somma il Passivo	L. 3,688,436.40

Rendite da liquidarsi in fine delanno	L. 141,269.92
Somma Totale	L. 3,770,706.72

Movimento mensile dei libretti, depositi, e rimborsi.	
Lib. accesi n. 73, depositi n. 396 p. l.	185,512.48
e estinti n. 55, rimborsi n. 319	188,670.69
Udine, 31 agosto 1885.	

Il Consigliere di turno

V. SABBADINI

Mercato della Seta

Milano, 31 Agosto.

Con oggi si è iniziata una nuova settimana, e pur troppo con un andamento di affari non diverso della precedente, mantenendosi molto limitata la domanda in tutti gli articoli, con offerte basse.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 1.

Rendita god. 1 gennaio da 98.68 a 98.88 Id. g. 1 luglio 98.85 a 98.10. Azioni Banca Nazionale — Banca Veneta da — Banca di Credito Veneto, — Società Costruzioni Veneta — Obblig. Colonie Venetiane — Obblig. Prestito Venezia a premi —

Cambi.

Olanda no. 2 1/2 da — Germania 4 — da — a — da 124.75 a 123.25 Francia 8 da 100.85 a 100.65. Belgio 8 da — a — Londra 2 da 25.18 a 25.22. Svizzera 4 100.10 a 100.85 e da — a — Vienna-Trieste 4 da 202.85 a 203.25, e da — a —

Falco.

Pezzi da 20 franchi da — a — Banca austriaca da 209. — a 208.80

Scoto.

Banca Nazionale 5 — Banco di Napoli 5 — Banca Veneta — Banca di Cred. Ven. —

FIRENZE, 1.

Napoleon 1000 — Londra 95.17 — Francese 100.87 — Azioni Municip. — Banca Nazionale — Ferrovie Merid. (con) 698.50 Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare 880.50 Rendita Italiana 96.20

BERLINO, 1.

Mobiliare 472.50 Austriaca 488.60 Lombardo 219. — Italiana 95.90.

LONDRA, 31.

Inglese 100 5/18 Italiano — 84 — Spagnuolo — Turco —

PARIGI, 1.

Rendita 3 0/0 81.87 Rendita 5 0/0 108.20 — Rendita Italiana 98.85 — Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele — Ferrovie Romane — Obbligazioni — Londra 25.21 — Inglese 100. 25 — Italia 1/4 Banca di Parigi 6.82.

VIENNA, 1.

Mobiliare 288.60 Lombardo 188.25 Ferrovie Austr. 294.75 Banca Nazionale 880. — Napoleon 1000 9.88 — Cambio Pubbl. 49.82. Cambio Londra 124.85 Austriaca 88.45 Zecchini imperiali 5.89.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 2.

Rendita Italiana 98.20 (serali 98.16) Napoleon 1000 —

VIENNA, 2.

Rendita austriaca (carta) 92.95 Id. autr. (arg.) 88.40 Id. autr. (oro) 109.05 Londra 124.40 Nap. 9.88 —

PARIGI, 2.

Chiusura della sera Rend. Id. 95.85

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. ALESSANDRO, BUSATTI gerente respons.

GABINETTO ODONTOTECNICO

DI

GIOVANNI ULIVIERI-VENTURINI

Chirurgo dentista delle Scuole americane — Allievo del dott. Slayton, dentista americano.

Via del Monte N. 2, Casa Filippuzzi.

Denti e dentiere artificiali, otturazioni in oro, platino, cementi ed altro amalgama metalliche inalterabili, puliture di denti ecc.

PREZZI MODICISSIMI.

D'affittare

fuori Porta Aquileja un appartamento in secondo piano con sei stanze e cucina.

Rivolgersi ai sottoscritti

Fratelli DORTA.

AVVISO

Presso il sottoscritto si assumono commissioni di

CALCE VIVA

di primissima qualità

delle fornaci di Re di Puglia (presso S. Grado) a prezzi modicissimi, tanto per carri da quintali 25, come per vagoni completi.

Udine, 1 settembre 1885.

1 ROMANO ANTONINI fuori Porta Grazzano.

D'AFFITTARSI

pel prossimo Autunno un villino a Buttrio

in una delle più amene posizioni composte di nove locali, e il tutto ammobigliato a nuovo.

Rivolgersi all'amministrazione del nostro giornale.

TRIFOGLIO INCARNATO

La semente di trifoglio incarnato (Arbe rosse) si vende purissima, presso la Ditta Purasanta e Del Negro in Udine piazza del Duomo palazzo di Prampetro.

Nascita garantita.

Prezzi discreti — Campioni e cataloghi gratis.

Agricoltori!

Presso la Ditta Purasanta e Del Negro in Udine piazza del Duomo palazzo di Prampetro trovansi:

I CONCIMI CHIMICI garantiti senza fosfori fossili, della premiata fabbrica del conte L. L. Maun di Fasariano (Codroipo);

Le SEMENTI DA PRATO naturale ed artificiale, di germinazione garantita;

Lo SOLE DI RIMINI, garantito a 73 gradi del Solimetro Obazet, analizzato dal Laboratorio di Chimica della Stazione Agraria di Udine.

PREZZI DISCRETI

Cataloghi ed istruzioni gratis.

Copia fedele.

Traduzione.

Parigi, 6 novembre 1885.

Stim. sig. Farmacista Galleani 188

Milano.

Noi, autori della *Polvere per acqua sedativa*, se da 22 anni la troviamo così balsamica nelle donne per iniezioni e lavature profonde (maggiore d'età), non possiamo persuaderci che possa tornare tanto salutare all'uomo, sempre intendiamoci per iniezione; ma per caso del signor L. L. bagni, e sempre bagni, le ripetiamo, nell'interesse d'una sua radicale guarigione. Quando assolutamente fosse impossibilitato di fare i bagni, i luppi della *pezzola nell'acqua sedativa* ed avvolga bene il pene ed i testicoli e ciò sera e mattina almeno.

E contrario all'andamento della cura l'irregolarità, vale a dire con continuità nei bagni sedativi, anche presentativi prima e dopo il coito.

Vi saluto distintamente.

F. NELATON

14, Place de la Bourse, 2 etage.

Prezzo L. 1.50 al Bacone; a domicilio, a mezzo pacco postale, aggiungi 50 cent. Totale L. 2.00 per posta.

Scrivere franco alla farmacia Galleani.

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

UDINE — Mercatovechio — UDINE

1 Risma, fogli 400 Carta quadra

dotta bianca rigata commerciale L. 8.50

1 detta id. id. con intestatura a stampa 5.50

1000 Enveloppes commerciali giapponesi 5.—

1000 detti con intestazione a stampa 8.—

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

